

Dibattito storico

Alessandrini
e Aleramici
“trapiantati”
in Sicilia

Alessandrini e Aleramici in Sicilia sulle tracce di un'emigrazione medievale dimenticata: di questo si parla domani, dalle 17,30, nella chiesa di S. Giacomo della Vittoria, ad Alessandria, con Roberto Maestri. La conferenza vuol ricostruire i legami fra gli Aleramici e la Sicilia, più complessi e articolati di quanto sembri. I collegamenti risalgono all'XI secolo quando nobili, coloni, soldati provenienti dalla Marca Aleramica, comprendente Monferrato, Langhe, Savonese e piccole aree occidentali di Lombardia ed Emilia, raggiungono la Sicilia. Dice Maestri che il processo migratorio assume particolare rilievo per la presenza di esponenti di importanti famiglie feudali come i Del Vasto, Del Carretto, Incisa, oltre alla partecipazione dei Marchesi di Monferrato, all'epoca impegnati anche in Terrasanta. Nella seconda metà del XIV secolo un ulteriore flusso migratorio coinvolge Alessandrino, Tortonese, Oltrepo e curiosa è la vicenda degli alessandrini che si stanziarono a Corleone. Attraverso antiche pergamene nell'Archivio di Stato di Palermo è stata avviata una prima indagine. L'incontro è promosso da SpazioIdea e dal Circolo I Marchesi del Monferrato in collaborazione con le Regioni Piemonte e Sicilia, Unesco, Officinacittàsolidale, Circolo della stampa. [E. C.]